CITTÀ DELLE GROTTE, LUOGHI DI TURISMO E DI CULTURA

1. BREVE CRONISTORIA DEL NETWORK DEI COMUNI A VOCAZIONE CARSICA

L'Associazione Nazionale Città delle Grotte si è costituita in **ANCI nel luglio del 2010,** su una proposta fecondata e sviluppata da un piccolo comune abruzzese, Taranta Peligna (CH), dove è collocata la Grotta del Cavallone, antro turistico più alto d'Europa, e dove ha sede legale e operativa .
Sono stati 14 i Comuni soci fondatori, in rappresentanza di 8 Regioni Italiane.
Oggi, novembre 2024, i comuni aderenti alla Rete sono 30, collocati in 11 Regioni Italiane
L'Associazione nasce senza fini di lucro, per difendere e sviluppare la qualità dei territori delle Città delle Grotte, tramite iniziative e servizi nel campo della tutela, della promozione e dell'informazione. In questi anni, l'Associazione si è concentrata nell'intraprendere progetti di valorizzazione dei territori in cui sono presenti cavità naturali, attraverso politiche di tutela e di sviluppo eco-compatibile dell'ambiente e iniziative di difesa della tipicità territoriale, dell'autenticità e della qualità della vita. Ha prodotto piani di marketing e di divulgazione delle conoscenze legate al territorio, alle produzioni, rivolti ad una valorizzazione delle risorse naturali ed economiche delle aree interessate.
L'Associazione è diventata nel corso dei circa quindici anni di esistenza un'opportunità per la diffusione del turismo speleologico e naturalistico, laddove non esisteva ancora un sistema di offerta pronto a rispondere ad esigenze specifiche dei consumatori, dei visitatori e degli operatori. In questa chiave di intenti, ha avuto modo di sostenere le emergenze ambientali costituite da grotte naturali, unendo le comunità nella reciproca conoscenza delle tradizioni, innescando processi economici e

opportunità di sviluppo con la crescita di un sistema di rete tra i comuni italiani a forte vocazione carsica.

I principali progetti sviluppati e realizzati da Città delle Grotte, il cui dettaglio sarà esplicitato a margine di questo paragrafo, sono stati tutti orientati a:

- stimolare gli enti locali che appartengano alle zone di presenza di “grotte naturali", responsabili della *governance* locale di territori considerati con caratteristiche uniche sia in Europa che in Italia, nella promozione e difesa delle risorse paesaggistiche, ambientali, culturali, legate alla presenza di cavità naturali dalle più variegate tipologie,

- approfondire la mappatura delle aree geografiche in cui è presente una grotta naturale, cercando di ricostruire l'antica valenza storica della cavità naturale che ha portato con sé storie umane individuali ma anche racconti straordinari della trasformazione del costume e dell'economia nel tempo;
- ideare, progettare e coordinare manifestazioni promozionali di valorizzazione dei territori con specifica presenza di cavità naturali;

- organizzare accordi e tavoli di incontro con gli enti associati, istituzioni pubbliche e private, società, associazioni, organizzazioni, Università locali, centri di ricerca e sperimentazione coinvolgendoli sulle problematiche relative al settore;

- realizzare carte turistiche, guide, percorsi didattici (rivolti a scuole, gruppi di lavoro, escursionisti), percorsi speleologici e naturalistici, , attività editoriali (pubblicazioni, manuali, opuscoli illustrativi,) e promuovere l’offerta turistica integrata basata sulla qualità del territorio, dei prodotti locali e tradizionali e dei servizi;

- costruire il sito Internet www.cittadellegrotte.it con servizi informativi, interattivi, approfondimenti, reportage, ricerche, galleria fotografica;

- promuovere lo sviluppo economico locale e lo sviluppo sostenibile, favorendo la permanenza della popolazione nelle zone rurali e nei piccoli comuni, l’integrazione di nuove imprese e servizi e la concertazione tra i diversi interessi;

- promuovere la formazione di professionalità rispondenti alle specifiche realtà delle Grotte, con iniziative a carattere didattico e divulgativo, anche attraverso il ricorso a Fondi Strutturali Europei destinati alla formazione professionale;

- instaurare il rapporto con le associazioni delle autonomie locali e con le altre associazioni che, sul territorio nazionale, operano in favore della qualità e delle identità delle comunità e dei territori;

- organizzare manifestazioni ed iniziative, d'intesa con i Comuni soci, volte ad esaltare il valore dei territori e a migliorare la comunicazione tra operatori economici, istituzioni e turisti delle **Città delle Grotte;**

- ideare, progettare e realizzare, in collaborazione con Università, Enti di Ricerca, Sperimentazione ed Associazioni di Speleologia musei tematici e centri visita a carattere territoriale.
- avviare percorsi normativi e di rivisitazione dell'ordinamento europeo, nazionale e regionale in materia laddove si presenti assenza di disposizioni, lacune e/o carenze legislative

Per far comprendere al meglio gli obiettivi che si sono perseguiti nel corso degli anni da parte di Città delle Grotte, sono da menzionare i prodotti di promozione realizzati grazie al sostegno finanziario ministeriale (BANDO MIBCTAT).

Ci si riferisce **alla Guida Cartacea**, *In viaggio fra le Città delle Grotte*, **il totem multimediale** distribuito ai soli comuni co-finanziatori del progetto, **il rinnovato portale internet** www.cittadellegrotte.it,, **l'APP di Città delle Grotte**, strumento utile per *speleoturisti* in prossimità dei siti carsici dei Comuni aderenti. E poi sempre fra le risultanze del Progetto ***Sistema Turistico delle Città delle Grotte,*** va annoverata la **gamma di prototipi gadget dell'Associazione**, quali la borraccia, il piccolo block-notes e la sacca, tutti con marchio riconoscibile dell'Associazione e da collocare nelle bacheche e nei punti vendita e nelle biglietterie delle Grotte Turistiche.

Per completare il repertorio delle attività concretizzate nell'arco di questi anni di vita dell'Associazione, un posto rilevante **occupano le politiche di partenariato a** cui si è dato vita. A partire dal protocollo di intesa **siglato nel 2012 con l'AGTI, associazione delle grotte turistiche** molto attiva nel microcosmo del turismo in grotta, una sorta di *Confindustria delle Grotte Turistiche*. Protocollo che vede oggi condivisa una serie di attività di promozione e di comunicazione congiunta.

A questo si aggiungono le sigle di altrettanti protocolli di collaborazione stilate c**on la Società Speleologica Italiana e con l'Associazione Nazionale Città del Vino** sul progetto VINO IN GROTTA.

Una citazione veloce merita anche la serie di incontri avuti con il **Parco Majella** allo scopo di formalizzare in un protocollo di intesa il rapporto fra comuni città delle grotte del Parco, che ricordo sono Roccamorice, Lettomanoppello, San Valentino in Abruzzo Citeriore, Lama e Taranta, e l'Ente Parco. Con lo spirito di essere protagonisti nella tutela dei siti carsici della Majella, ma al contempo esserne anche attori del loro sviluppo economico sull'onda della sostenibilità.

In occasione della tragica congiuntura dovuta alla **pandemia del Covid 19**, che ha visto i siti carsici commerciali particolarmente penalizzati, grazie ad una azione mirata e decisiva di Città delle Grotte è stato pubblicato l'Avviso riguardante l'assegnazione e l'erogazione **di contributi pari a 2 milioni di euro destinati al ristoro delle perdite subite nell'anno 2020 dagli enti gestori a fini turistici di siti speleologici e grotte, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del DM del 11 agosto 2021.**

Va aggiunto alle iniziative, ai prodotti e ai servizi appena enucleati, il progetto **GIÙ IN GROTTA,**

intervento, cofinanziato dalla **Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila**, dal **Comune di San Demetrio Ne' Vestini e dal Comune di Carsoli** e realizzato dall'**Associazione Nazionale Città delle Grotte**,

L'attrattore carsico è stato individuato quale potenziale segmento per rilanciare il turismo nei diversi territori della Provincia dell'Aquila, sia per la particolarità dell'offerta, sia per il valore aggiunto dato dalla possibilità di fruizione durante l'intero anno.

Due principalmente sono state le caratteristiche che rendono il turismo "grotta" un possibile e concreto strumento di sviluppo turistico sostenibile: **la destagionalizzazione** e **la diversificazione dell'offerta**.

In sintesi, la vitalità dell'Associazione in questi 14 anni è testimoniata diffusamente da quanto di sopra esplicitato, e di certo nel suo articolato operato si possono rilevare le tante positive risposte ai motivi per cui essere associati e le ricadute che l'adesione ha pertanto determinato sui Comuni aderenti.

Si può passare a questo punto a delineare, per punti, il programma delle attività e dei progetti che hanno ulteriormente caratterizzato e che caratterizzeranno le prossime annualità dell'Associazione Nazionale Città delle Grotte.

A. IL PREMIO CITTÀ DELLE GROTTE SOSTENIBILE

Un premio annuale sul tema della sostenibilità ambientale, ancora da avviare e progettare nel dettaglio. Con questo Premio si vuole riconoscere la Città delle Grotte dell'anno per sostenibilità ambientale, in collaborazione con diversi partner operanti nel medesimo macrocosmo prevedendo premi in servizi e in supporti finanziari per la realizzazione di progetti che mirino al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità economica, sia all'interno delle Grotte che nei suoi "dintorni".

B. IL VINO IN GROTTA

Si tratta, sulla scia di esperienze maturate in alcuni Comuni aderenti al network di Città delle Grotte, di sviluppare congiuntamente una politica di promozione territoriale attraverso il connubio **VINO-GROTTA**.

Le particolari condizioni microclimatiche diffuse nelle grotte di origine carsica, presenti nel nostro Paese, costituiscono una potenziale premessa per la maturazione di vini che necessitino di basse temperature e di alti tassi di umidità relativa quale contesto ideale per l'invecchiamento.

A questi presupposti, si aggiungono il buio e l'assenza di rumori, fattori che contribuiscono alla ottimale maturazione dei vini, specialmente spumanti, in grotta.

La diffusione di questa pratica, che contiene una elevata dose di sostenibilità per il risparmio energetico che ne consegue, può trovare nella collaborazione fra le due Associazioni di Identità una valida sponda di attuazione, attraverso, da un lato, l'individuazione da parte dei Comuni Città del Vino di aziende disponibili a sperimentare e, dall'altro, la verifica da parte di Città delle Grotte di sistemi carsici locali dove poter ospitare le aziende proponenti. Con l'eventuale coinvolgimento degli Istituti di Enologia Universitari, per la raccolta e la elaborazione delle risultanze di un tale approccio tecnologico.

C. NOTTE FONDA

l'ossimoro fra durata della luce diurna e oscurità assoluta dell'interno grotta.

NOTTE FONDA costituisce la sintesi organizzativa dei Comuni aderenti alle Città delle Grotte. Un logo unico (studiato e condiviso), un periodo dell'anno concordato ed un format risultato della comune scelta di far coincidere in una medesima giornata (o breve lasso temporale) iniziative di diversa natura tutte riconducibili alla diversa articolazione dei sensi (Visita alle grotte, ascolto della musica in grotta e fuori dalla grotta, partecipazione a laboratori del gusto). Nella certezza che NOTTE FONDA possa assumere connotati di successo, soprattutto nella misura in cui vedrà la concreta co-organizzazione da parte di tante Città delle Grotte diffuse a livello nazionale.

L'obiettivo recondito di **NOTTE FONDA,** tra l'altro, è quello di destagionalizzare il flusso turistico nelle Grotte in un periodo, quello di giugno e inizi di luglio, di solito non considerato (almeno per le

specificità di alcune Grotte collocate in aree montane) appetibile dai tradizionali fruitori delle aree carsiche del nostro Paese.

D. **GROTTE DI STIFFE IN JOELETTE,** giornata di solidarietà e di accoglienza riservata alle persone con disabilità. È stato possibile, grazie a questa pregevole iniziativa, accompagnare con particolari carrozzelle i disabili nella grotta di Stiffe, prima, e poi nella Grotta del Cavallone.
Si è così favorita la visita in grotta a ragazzi, bambini e giovani con disabilità nel rispetto del senso più nobile della Rete. Città delle Grotte è un net work di Comuni e come tale ci tiene ad intervenire non solo ed esclusivamente per promuovere turisticamente le proprie emergenze ambientali, ma mira anche a sviluppare, come in questo caso, iniziative con forte connotazione sociale, rivolte alla inclusione e alla solidarietà.

E. L'AGENDA DI CITTÀ DELLE GROTTE

È stata la carta di identità dei Comuni dell'Associazione. Dopo la Guida, pubblicata grazie al Bando MIBACT, la realizzazione dell'Agenda si è proposta di diffondere su vasta scala il marchio CDG e allo stesso tempo mettere a disposizione degli speleoturisti e degli appassionati *di turismo plei air* un agevole compagno di viaggio.
Ne è stata prevista una tiratura iniziale di 2.000 copie diffuse nei Comuni e nei punti "biglietteria" di accesso alle Grotte.

F. **INTERVENTI MIRATI SULLE ESIGENZE DEI COMUNI** (conferenze stampa, piano di comunicazione, ufficio stampa, progettazione di interventi a sostegno della promozione territoriale, creazione di infrastrutture tecnologiche, quali le app, i musei virtuali ed i videotur

G. **UNA SEDE OPERATIVA** è stata messa disposizione dei Comuni aderenti e dei Partners e Associazioni di progetto per riunioni organizzative, giornate di studio e di programmazione delle attività dell'Associazione, luogo di confronto con l'imprenditoria locale e non solo che opera nel microcosmo del turismo speleo. Una sede ben infrastrutturata (collegamento ad Internet, stampante, fax, telefono, scrivanie e materiale di promozione dei comuni italiani aderenti all'Associazione), apre ad una maturità operativa dell'Associazione. Il Comune di Taranta ed

all’intera comunità tarantolese hanno messo disposizione dell’Associazione un luogo tanto prestigioso, in un palazzo simbolo dell’associazionismo e delle politiche culturali cittadine. Un altro tassello di quel mosaico che si è riuscito a costruire in questi anni, nel corso dei quali si è cercato di dare alla piccola comunità di Taranta un ruolo di primo piano sulla ribalta nazionale.

2. LA CONSISTENZA DELLA VOCAZIONE TERRITORIALE “GROTTE”,

Una recente ricognizione svolta da Città delle Grotte per misurare, anche se in maniera non del tutto esaustiva, la consistenza del fenomeno “Grotte” nel nostro Paese sintetizza che in oltre **ottanta Comuni Italiani** è possibile collocare sistemi carsici di rilevanza turistica, culturale e di forte connotazione speleologica. La Tabella a margine ne definisce il dettaglio, per Comune, Provincia Regione, Denominazione e numero di abitanti. Nonché per adesione o meno a Città delle Grotte o essere sede di Grotta Turistica.

Da questa sinossi, è possibile rilevare le seguenti significanze:

- in ogni Regione italiana è presente almeno un Comune caratterizzato dalla presenza di una grotta, nelle sue diverse declinazioni speleo-geniche;

- la larga maggioranza dei Comuni censiti (con collocazione di un sistema carsico) ha una consistenza demografica molto bassa: **il 23% al di sotto dei 1.000 abitanti**, il 60% con meno di 3.000 abitanti e circa il 70% con una popolazione che arriva appena ai 5.000 residenti;

- le Regioni che esprimono le principali consistenze del fenomeno “Grotta”, in termini di Comuni in esse ricadenti, sono la **Sardegna e l’Abruzzo**, che hanno almeno 10 Comuni così caratterizzati;

- oltre il 50% dei Comuni che presentano un territorio dalla forte vocazione carsica è collocato nelle Regioni del Meridione;

- il 68% dei comuni oggetto dell’analisi detiene una Grotta Turistica, caratterizzata dalla sua infrastrutturazione, da un suo sistema di illuminazione e dal pagamento di un biglietto di ingresso;

- il 37% dei Comuni censiti è già socio di Città delle Grotte, fra soci fondatori e soci ordinari.

N°	COMUNE	PROV.	REGIONE	POP.	GROTTA	CDG	TUR.
1	CAPPADOCIA	L'AQUILA	ABRUZZO	519	GROTTE DI BEATRICE CENCI	Sì	Sì
2	CARSOLI	L'AQUILA	ABRUZZO	5.396	GROTTE DI PIETRASECCA	Sì	Sì
3	LAMA DEI PELIGNI	CHIETI	ABRUZZO	1.486	GROTTE DEL CAVALLONE	Sì	Sì
4	LECCE DEI MARSI	L'AQUILA	ABRUZZO	1.702	GROTTA DI ACHILLE GENTILOTTI	Sì	
5	LETTOMANOPPELLO	PESCARA	ABRUZZO	2.975	GROTTA DELLE PRAJE	Sì	Sì
6	ROCCAMORICE	PESCARA	ABRUZZO	939	GROTTA DELLA LUPA	Sì	
7	SAN DEMETRIO NE' VESTINI	L'AQUILA	ABRUZZO	1.605	GROTTE DI STIFFE	Sì	Sì
8	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	PESCARA	ABRUZZO	1.922	GROTTA DEI CARDARELLI	Sì	
9	SANTE MARIE	L'AQUILA	ABRUZZO	1.166	INGHIOTTITOIO DELLA LUPPA	Sì	
10	TARANTA PELIGNA	CHIETI	ABRUZZO	399	GROTTE DEL CAVALLONE	Sì	Sì
11	MARATEA	POTENZA	BASILICATA	5.261	GROTTA DI MARATEA		Sì
12	ARDORE	REGGIO CALABRIA	CALABRIA	4.820	GROTTA DELLA MADONNA		Sì
13	CASSANO ALLO IONIO	COSENZA	CALABRIA	17.565	GROTTA DI SANT'ANGELO		Sì
14	PAPASIDERO	COSENZA	CALABRIA	1.019	RIPARO DI ROMITO		
15	MONTEBELLO IONICO	REGGIO CALABRIA	CALABRIA	6.170	GROTTA DELLA LAMIA		
16	AULETTA	SALERNO	CAMPANIA	2.290	GROTTA DI PERTOSA E AULETTA	Sì	Sì
17	CAPRI	NAPOLI	CAMPANIA	7.064	GROTTA AZZURRA		Sì
18	CASTELCIVITA	SALERNO	CAMPANIA	2.152	GROTTE DI CASTELCIVITA		Sì
19	CONCA DEI MARINI	SALERNO	CAMPANIA	682	GROTTA DELLO SMERALDO		
20	LETINO	CASERTA	CAMPANIA	626	GROTTA DI LETINO	Sì	Sì
21	MORIGERATI	SALERNO	CAMPANIA	780	GROTTE DEL BUSSENTO	Sì	Sì
22	PERTOSA	SALERNO	CAMPANIA	727	GROTTA DI PERTOSA E AULETTA	Sì	Sì
23	ALBINEA	REGGIO EMILIA	EMILIA ROMAGNA	8.821	TANA DELLA MUSSINA		
24	BRISIGHELLA	RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	7.500	GROTTA DELLA TANACCIA		Sì
25	CASTEL D'AIANO	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	1.906	GROTTA DI LABATE		
26	GEMMANO	RIMINI	EMILIA ROMAGNA	1.053	LE GROTTE DI ONFERNO	Sì	Sì

N°	COMUNE	PROV.	REGIONE	POP.	GROTTA	CDG	TUR.
27	OZZANO EMILIA	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	12.391	PARCO DEI GESSI		
28	PIANORO	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	17.869	PARCO DEI GESSI		
29	RIOLO TERME	RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	5.697	GROTTA DEL RE TIBERIO		Sì
30	SAN LAZZARO DI SAVENA	BOLOGNA	EMILIA ROMAGNA	32.349	GROTTA DELLA SPIPOLA PARCO DEI GESSI-GROTTA DEL FARNETO		
31	VILLA MINOZZO	REGGIO EMILIA	EMILIA ROMAGNA	3.686	TANONI DELLA GACCIOLINA		
32	LUSEVERA	UDINE	FRIULI VENEZIA GIULIA	788	GROTTA NUOVA DI VILLANUOVA	Sì	Sì
33	SGONICO	TRIESTE	FRIULI VENEZIA GIULIA	2.185	GROTTA GIGANTE		Sì
34	CLAUZETTO	PORDENONE	FRIULI VENEZIA GIULIA	372	GROTTA DI PRADIS		Sì
35	PULFERO	UDINE	FRIULI VENEZIA GIULIA	939	GROTTA DI SAN GIOVANNI D'ANTRO		Sì
36	BELLEGRA	ROMA	LAZIO	2.643	GROTTA DELL'ARCO		Sì
37	FALVATERRA	FROSINONE	LAZIO	503	GROTTA DI FALVATERRA	Sì	
38	COLLEPARDO	FROSINONE	LAZIO	928	GROTTE DI COLLEPARDO	Sì	Sì
39	PASTENA	FROSINONE	LAZIO	1.672	GROTTE DI PASTENA	Sì	Sì
40	PESCOROCCHIANO	RIETI	LAZIO	2.075	GROTTA VAL DE' VARRI	Sì	Sì
41	BORGIO VEREZZI	SAVONA	LIGURIA	2.095	GROTTE DI BORGIO VEREZZI-GROTTA VALDEMINO		Sì
42	TOIRANO	SAVONA	LIGURIA	2.089	GROTTE DI TOIRANO	Sì	Sì
43	FONTENO	BERGAMO	LOMBARDIA	625	Abisso Bueno Fonteno		
44	COMERIO	VARESE	LOMBARDIA		GROTTA DI REMERON		Sì
45	GENGA	ANCONA	MARCHE	1.981	GROTTE DI FRASASSI		Sì
46	CAMPOCHIARO	CAMPOBASSO	MOLISE	594	GROTTE DEL MATESE		
47	FABROSA SOPRANA	CUNEO	PIEMONTE	857	GROTTA DI BOSSEA		Sì
48	FABROSA SOTTANA	CUNEO	PIEMONTE	1.549	GROTTE DEL CAUDANO		Sì
49	VILLANOVA MONDOVÌ	CUNEO	PIEMONTE	5.445	GROTTA DEI DOSSI	Sì	Sì
50	CRIISSOLO	CUNEO	PIEMONTE	167	GROTTA DI RIO MARTINO		Sì
51	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BARI	PUGLIA	20.735	GROTTA DI CURTOMARTINO	Sì	Sì
52	BISCEGLIE	BARI	PUGLIA	51.718	GROTTA DI SANTACROCE		Sì

N°	COMUNE	PROV.	REGIONE	POP.	GROTTA	CDG	TUR.
53	CAROVIGNO	BRINDISI	PUGLIA	14.960	GROTTE DELLA MADONNA DEL BELVEDERE		Sì
54	CASTELLANA GROTTE	BARI	PUGLIA	18.276	GROTTE DI CASTELLANA	Sì	Sì
55	CASTRO MARINA	LECCE	PUGLIA	2.557	GROTTA ZINZULUSA	Sì	Sì
56	CEGLIE MESSAPICA	BRINDISI	PUGLIA	21.370	GROTTA DI MONTEVICOLI	Sì	Sì
57	PUTIGNANO	BARI	PUGLIA	27.529	GROTTA DEL TRULLO		
58	ALGHERO	SASSARI	SARDEGNA	38.404	GROTTA DI NETTUNO		Sì
59	BAUNEI	OGLIASTRA	SARDEGNA	3.886	GROTTA DEL FICO		Sì
60	DOMUSNOVAS	CARBONIA-JGL	SARDEGNA	6.582	GROTTA DI S. GIOVANNI DI DOMUSNOVAS		Sì
61	DORGALI	NUORO	SARDEGNA	8.190	GROTTA DI BUE MARINO-GROTTA TODDEITTO		Sì
62	FLUMINIMAGGIORE	CATANIA	SARDEGNA	3.134	GROTTE DI SU MANNAU	Sì	Sì
63	SADALI	CAGLIARI	SARDEGNA	1.054	GROTTE IS JANAS		Sì
64	SANTADI	CARBONIA-JGL	SARDEGNA	3.767	GROTTE IS ZUDDAS		Sì
65	ULASSAI	OGLIASTRA	SARDEGNA	1.613	GROTTA SU MARMURI	Sì	Sì
66	URZULEI	NUORO	SARDEGNA	1.061	SISTEMA CARSICO URZULEI	Sì	
67	OLIENA	NUORO	SARDEGNA	6.483	GROTTA CORBEDDU		
68	RANDAZZO	SIRACUSA	SICILIA	10.900	GROTTA DEL GELO		
69	NICOLOSI	CATANIA	SICILIA	7.533	GROTTA DELLE PALOMBE		Sì
70	ALCARA LI FUSI	MESSINA	SICILIA	1.935	GROTTA DEL LAURO		
71	CASTELLAMARE DEL GOLFO	TRAPANI	SICILIA	15.293	GROTTA DELLA FICARELLA-GROTTA DI SANTA MARGHERITA		Sì
72	FABBRICHE DI VERGEMOLI	LUCCA	TOSCANA	792	GROTTE DEL VENTO	Sì	Sì
73	MONSUMANO TERME	PISTOIA	TOSCANA	19.906	GROTTA GIUSTI		
74	MONTECATINI TERME	PISTOIA	TOSCANA	19.900	GROTTA MAONA		Sì
75	STAZZEMA	LUCCA	TOSCANA	3.367	ANTRO DEL CORCHIA	Sì	Sì
76	CASTELLO ATESINO	TRENTO	TRENTINO ALTO. ADIGE	1.159	GROTTA DI CASTELLO ATESINO		Sì
77	GRIGNO	TRENTO	TRENTINO ALTO ADIGE	2.022	GROTTA DI CALGERON		
78	COSTACCIARO	PERUGIA	UMBRIA	1.187	GROTTA DI MONTECUCCO		Sì

N°	COMUNE	PROV.	REGIONE	POP.	GROTTA	CDG	TUR.
79	VALGRISENCHE	AOSTA	VALLE D'AOSTA	191	TROU DU DIABLE		
80	VALTOURNANCHE	AOSTA	VALLE D'AOSTA	2.176	GOUFFRE DES BUSSERAILLES		Sì
81	FUMANE	VERONA	VENETO	4.105	GROTTA DI FUMANE		Sì
82	ROVERE VERONESE	VERONA	VENETO	2.115	GROTTA DEL MONTE CAPRIOLO		
83	TORRI DEL BENACO	VERONA	VENETO	3.019	GROTTA TANELLA		
84	VALSTAGNA	VICENZA	VENETO	1.816	GROTTE DI OLIERO		Sì

Fonte Associazione Nazionale Città delle Grotte

3. LA VALENZA TURISTICA E CULTURALE DELLA PRESENZA DI UNA "GROTTA" IN UNA DETERMINATA REALTÀ GEOGRAFICA.

Il prodotto turistico "Grotte" raccoglie un flusso annuale nei siti **carsici di oltre 2 milioni di visitatori**. Ci si riferisce, chiaramente, alle sole Grotte Turistiche, circa 60 siti, caratterizzate da infrastrutturazioni di passarelle e di sistemi di illuminazione, con relativo pagamento di biglietto di ingresso. A questo flusso, per così dire "certificabile", se ne aggiunge uno, sempre più crescente, di "speleo-amatori", costituiti da escursionisti, amanti del turismo "pleinair" e d'avventura, più difficile da quantificare, che scoprono nelle grotte, negli eremi e nelle emergenze carsiche montane e marine un modo innovativo di conoscere i luoghi e se stessi. Entrambe le destinazioni, testè riferite, manifestano una significativa tendenza alla lievitazione, portando ad incrementare il volume d'affari che ne consegue diretto e di indotto, già attestato intorno ai **70 milioni di Euro.**
Ci si riferisce al consumo di servizi di accoglienza, di ristorazione e alla vendita di prodotti espressione enogastronomica territoriale e dell'artigianato locale.

Le grotte sono state, poi, gli anfratti coperti dove l'uomo da tempo immemorabile ha praticato riti sacri. La grotta è stata, per l'intera Italia, ricovero di eremiti, di frequentatori dei tanti cenobi rupestri dislocati nelle aree più impenetrabili delle asperità nazionali.

Quindi storia, arte, letteratura, cultura laica e religiosa. Ne riportiamo qualche sintetico esempio.

La Grotta Grande del Cervo, ad esempio, collocata nel Comune di Carsoli, ha fatto riemergere la sua valenza storica con il ritrovamento di 18 monete romane del IV-V sec., una del XV sec. e di numerosi reperti ossei appartenenti a 4 specie animali del Pleistocene (orso, lince, pantera e cervo).

La Preistoria in Grotta Su Mannau

La prima sala della Grotta di Fluminimaggiore è un museo. Fu frequentata fin dal primo millennio a. C. dalle genti che vivevano nelle valli vicine, probabilmente per praticare il culto delle acque. Culto che si ripete anche in epoca romana, come testimoniano numerose lucerne esposte in questi ambienti

La **Grotta di Sant'Angelo**, a Lettomanoppello, è stata luogo di culto delle popolazioni italiche. Con la stessa denominazione sono presenti due cenobi rupestri a Lama dei Peligni e a Palombaro.

.**Le Palafitte della Grotta di Pertosa**

Le datazioni radiocarboniche effettuate su campioni prelevati dalle palificazioni lignee, inquadrano il contesto nella seconda metà del II millennio a.C.

La II Guerra Mondiale nella Grotta del Cavallone SULLA LINEA GUSTAV

Le Grotte del Cavallone e del Bove furono utilizzate come rifugio dagli abitanti di Taranta Peligna durante la II Guerra mondiale. Nell'autunno del 1943 il fronte bellico si era immobilizzato lungo la linea Gustav, proprio alle pendici sud orientali della Maiella. Le truppe tedesche, per rappresaglia, si insinuarono nei piccoli paesini dell'area minando sistematicamente l'abitato. Taranta Peligna fu completamente distrutta, tranne rare eccezioni, dalle mine tedesche e molte famiglie furono costrette a cercar rifugio e nascondiglio altrove.

Le grotte sono state rifugio per gli abitanti sfollati dai paesi a cavallo delle linee difensive tedesche

Le grotte sono state rifugio per gli abitanti sfollati dai paesi SULLA LINEA GOTICA

Onferno (Gemmano) e di Castiglione di Forlì, Stazzema (Antro del Corchia) Le cavità sono state, altresì, nascondiglio per i partigiani (come, ad esempio, i piemontesi valsusisni) e i soldati (una tra tutte, nel casertano, la Grotta dei soldati) o anche, sede militare Le Grotte del Cavallone e del Bove furono utilizzate come rifugio dagli abitanti di Taranta Peligna durante la II Guerra mondiale.

L'ODISSEA nella Grotta di Pertosa

Lo spettacolo racconta la discesa agli inferi di Ulisse alla ricerca dell'indovino Tiresia.

Durante la sua discesa agli inferi Ulisse incontra amici, nemici e la madre. Ma il viaggio è soprattutto metafora del viaggio dell'uomo, alle prese con gli spettri del proprio passato e le speranze del proprio futuro. Il più umano, vulnerabile, fallace tra gli eroi al cospetto del più mistico tra i viaggi raccontati dalla mitologia greca**.**

HELL IN THE CAVE nella Grotta di Castellana

Hell in the Cave unisce danza, voci, suoni e luci nella scenografia naturale delle Grotte di Castellana. Uno spettacolo di dimensioni macroscopiche, un allestimento multimediale grandioso ed importante, capace di abbracciare l'intero ambiente naturale come spazio scenico, dove le dinamiche teatrali innovative catturano il pubblico per condurlo in una straordinaria avventura nell'Inferno di Dante.

L'INFERNO DI DANTE nella Grotta di Castelcivita

Lo spettacolo per un chilometro nelle cavità delle Grotte di Castelcivita.

Nel mezzo del cammin di nostra vita... lo spettatore incontra i diversi personaggi che popolano la prima cantica del Sommo Poeta: da Virgilio a Francesca da Rimini, dalle Fiere a Farinata degli Uberti, da Beatrice alle Erinni, Pier delle Vigne, Ulisse e il Conte Ugolino

RELIGIONE E GROTTE

i presepi viventi nelle Grotte di Stiffe, Frasassi e Toirano e Curto Martino

TRADIZIONE MUSICALE E GROTTE

Le zampogne d'Italia di "Soffia Taranta" nelle Grotte del Cavallone

ARTE FIGURATIVA E GROTTE

Arte Russa e Pitture Neo-rupestri alle Grotte di Castellana

CINEMA E GROTTE

Fontamara di Lizzani nelle Grotte del Cavallone (e tanti film Fantasy e Horror nella Grotta del Vento, di Frasassi, di Castellana e di Postumia, di Pastena)

TELEVISIONE E GROTTE

Gli spot di TIM con Marcorè nella Grotta di Collepardo

VINO E GROTTE: LA GROTTA DEI DOSSI "CAVEAU" DI VINO D'ECCELLENZA

La grotta dei Dossi incontra l'Alta Langa. Territori vicini, facenti parte della stessa "provincia Granda" che, per la prima volta, intrecciano in maniera indelebile le proprie storie in ambito enogastronomico. Dai crù di Serralunga d'Alba sino a Villanova Mondov", questo il cammino intrapreso dalla cantina "Ettore Germano" che legherà la produzione dello spumante Alta Langa al tesoro carsico ai pendii del Monte Calvario.

In estrema sintesi, la destinazione turistica “Grotta”, declinabile nelle sue diverse implicazioni, ambientali e culturali, è senza ombra di dubbio suscettibile di implementazione. Sul versante del turismo plein air, sul versante del turismo scolastico, sul versante del turismo culturale.

In termini di una promozione più robusta, di migliorativi investimenti infrastrutturali, di definizione di strumenti normativi che ne possano favorire un ancor più consistente sviluppo.

Città delle Grotte, attraverso l’esperienza maturata in questi anni e sulla base dell’alto grado di rappresentatività del comparto, si propne di svolgere un ruolo di interlocutore “istituzionale” per un auspicabile perseguimento di tali obiettivi.